

“Rimetti a noi i nostri debiti,
concedici la tua pace”



La Pace ci riguarda tutti

Ciascuno nel quotidiano e in proporzione alle sue forze può compiere azioni misericordiose e caritative volte a rompere le catene dell'ingiustizia.

Papa Francesco
ci indica la via:

Agiamo:

- **Puntiamo** a un cambiamento culturale e strutturale, perché la pace sia vera e duratura.
- **Rialziamo** chi è caduto, fasciamo i cuori spezzati, liberiamo chi è in schiavitù...
- **Cominciamo** da «un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito».

Riflettiamo su:

È un anno giubilare: Il Cuore del Redentore ci porta la luce della speranza e della pace.

L'insegnamento di Gesù: con il “Padre nostro” ci invita a riconoscerci debitori e chiedere il perdono del Padre.

L'amore di Dio: con la sua misericordia perdona i nostri peccati e ci dona la salvezza.

Comprendiamo che:

1. Siamo chiamati a **metterci in ascolto** e farci voce del grido dell'umanità e del Creato.
2. Confessandoci debitori, scopriamo che siamo **tutti necessari l'un l'altro**.
3. Solo un **cuore disarmato** può far nascere la pace e la speranza per il futuro.

Apprendo il nostro cuore disarmato ai nostri fratelli e sorelle, ristabiliremo la giustizia di Dio su questa terra e ci incammineremo verso la meta della pace.